

Ritornano in carica gli assessori. Il sindaco firma il decreto

Lauria, non c'è crisi al Comune ridistribuite solo le deleghe

LURIA - Ritornano in carica al cento per cento gli assessori al comune di Lauria. Il sindaco Antonio Messuti ha ridistribuito le deleghe. Il capitolo crisi si chiude. Ricordiamo che giovedì scorso il primo cittadino lauriota, in carica dallo scorso mese di giugno, ritirò le deleghe. La motivazione sostenuta da Messuti era «al fine di favorire e semplificare il ragionamento fra le forze politiche alleate». Senza deleghe i partiti delle Fed (Ds, Psi e Margherita) che già a un po' chiedevano un approfondimento della situazione politica lauriota, secondo il sindaco, discutevano meglio. Tuttavia dopo tre giorni la distribuzione degli incarichi istituzionali al gruppo esecutivo è stata rifatta. Il Messuti bis vede la stessa compagine amministrativa ma con qualche cambiamento di delega. Questa la nuova geografia politico governativa: Domenico Di Lascio (Ds) è il nuovo assessore ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica, fino al 15

settembre aveva la delega al commercio e alle attività Produttive; Attilio Grippo (Ds) rimane confermato all'Ambiente e tutela del Centro storico. Domenico Riccio (Ds) mantiene Bilancio e Programmazione a cui aggiunge Patrimonio e Tributi; Natale Strafeca (Sdi) passa dalla Pubblica Istruzione a Sanità Servizi Socio assistenziali e politiche giovanili e del lavoro, Antonio Rossino (Sdi) è incaricato di seguire le attività Produttive, il commercio la cultura e lo sport, prima si occupava di Tributi, patrimonio e sport, Nicola Carlomagno (Margherita) passa invece da trasporti, forestazione e programmazione Por alla Pubblica Istruzione. Il primo cittadino che nei suoi primi quattro mesi di Giunta aveva mantenuto per se la delega alla cultura, Lavori Pubblici, Sanità, turismo e urbanistica rimane sovrintendente di tutto poiché sindaco ma senza incarichi particolari. (a.zac.)